

PREGHIERA

Schema B



PREGHIERA INIZIALE

**Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida,
sulla strada verso il Regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore.**

È il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa
fratelli sulle strade della vita,
se il rancore toglie luce all'amicizia
dal tuo cuore nasce giovane il perdono. **Rit.**

È il tuo sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore,
se il donarsi come te richiede fede
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza. **Rit.**

È il tuo dono, Gesù, la vera fonte
del gesto coraggioso di chi annuncia,
se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,
il tuo fuoco le rivela la missione. **Rit.**

Ascoltiamo la Parola di Dio: *Dagli Atti degli Apostoli (15, 1-29)*

Ora alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli questa dottrina: «Se non vi fate circoncidere secondo l'uso di Mosè, non potete esser salvi». Poiché Paolo e Barnaba si opponevano risolutamente e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Barnaba e alcuni altri di loro andassero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione. Essi dunque, scortati per un tratto dalla comunità, attraversarono la Fenicia e la Samaria raccontando la conversione dei pagani e suscitando grande gioia in tutti i fratelli. Giunti poi a Gerusalemme, furono ricevuti dalla Chiesa, dagli apostoli e dagli anziani e riferirono tutto ciò che Dio aveva compiuto per mezzo loro.

Ma si alzarono alcuni della setta dei farisei, che erano diventati credenti, affermando: è necessario circonciderli e ordinar loro di osservare la legge di Mosè. Allora si riunirono gli apostoli e gli anziani per esaminare questo problema. Dopo lunga discussione, Pietro si alzò e disse: «Fratelli, voi sapete che già da molto tempo Dio ha fatto una scelta fra voi, perché i pagani ascoltassero per bocca mia la parola del vangelo e venissero alla fede. E Dio, che conosce i cuori, ha reso testimonianza in loro favore concedendo anche a loro lo Spirito Santo, come a noi; e non ha fatto nessuna discriminazione tra noi e loro, purificandone i cuori con la fede. Or dunque, perché continuate a tentare Dio, imponendo sul collo dei discepoli un giogo che né i nostri padri, né noi siamo stati in grado di portare? Noi crediamo che per la grazia del Signore Gesù siamo salvati e nello stesso modo anche loro». Tutta l'assemblea tacque e stettero ad ascoltare Barnaba e Paolo che riferivano quanti miracoli e prodigi Dio aveva compiuto tra i pagani per mezzo loro. Quand'essi ebbero finito di parlare, Giacomo aggiunse: «Fratelli, ascoltatevi. Simone ha riferito come fin da principio Dio ha voluto scegliere tra i pagani un popolo per consacrarlo al suo nome. Con questo si accordano le parole dei profeti, come sta scritto: "Dopo queste cose ritornerò e riedificherò la tenda di Davide che era caduta; ne riparerò le rovine e la rialzerò, perché anche gli altri uomini cerchino il Signore e tutte le genti sulle quali è stato invocato il mio nome, dice il Signore che fa queste cose da lui conosciute dall'eternità."»

Per questo io ritengo che non si debba importunare quelli che si convertono a Dio tra i pagani, ma solo si ordini loro di astenersi dalle sozzure degli idoli, dalla impudicizia, dagli animali soffocati e dal sangue. Mosè infatti, fin dai tempi antichi, ha chi lo predica in ogni città, poiché viene letto ogni sabato nelle sinagoghe».

Allora gli apostoli, gli anziani e tutta la Chiesa decisero di eleggere alcuni di loro e di inviarli ad Antiochia insieme a Paolo e Barnaba: Giuda chiamato Barsabba e Sila, uomini tenuti in grande considerazione tra i fratelli. E consegnarono loro la seguente lettera: «Gli apostoli e gli anziani ai fratelli di Antiochia, di Siria e di Cilicia che provengono dai pagani, salute! Abbiamo saputo che alcuni da parte nostra, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con i loro discorsi sconvolgendo i vostri animi. Abbiamo perciò deciso tutti d'accordo di eleggere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Barnaba e Paolo, uomini che hanno votato la loro vita al nome del nostro Signore Gesù Cristo. Abbiamo mandato dunque Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi queste stesse cose a voce. Abbiamo deciso, lo Spirito Santo e noi, di non imporvi nessun altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: astenervi dalle carni offerte agli idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalla impudicizia. Farete cosa buona perciò a guardarvi da queste cose. State bene».

Sostiamo qualche minuto in silenzio, chiedendo al Signore che questa Parola guidi il nostro incontro e chiedendoci come essa illumina il nostro ascolto reciproco di oggi

ADSUMUS SANCTE SPIRITUS

*Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:
siamo tutti riuniti nel tuo nome.*

*Vieni a noi, assistici,
scendi nei nostri cuori.*

*Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire tutti
insieme.*

*Non permettere che da noi peccatori sia lesa
la giustizia,*

*non ci faccia sviare l'ignoranza,
non ci renda parziali l'umana simpatia,
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.*

*Lo chiediamo a Te,
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,
in comunione con il Padre e con il Figlio,
per tutti i secoli dei secoli. Amen*

PREGHIERA FINALE

CANTO DEL MAGNIFICAT

Dio ha fatto in me cose grandi
Lui che guarda l'umile serva
e disperde i superbi
nell'orgoglio del cuore. **Rit.**

**L'anima mia esulta in Dio
mio Salvatore (2volte)
la sua salvezza canterò.**

Lui Onnipotente e Santo
Lui, abbatte
i grandi dai troni
e solleva dal fango
il suo umile servo. **Rit.**

Lui misericordia infinita
Lui che rende povero il ricco
e ricolma di beni
chi si affida al suo amore. **Rit**

